

Aereoporto, D'Alessandro: «La Aiuto non fa gli interessi dell'Abruzzo»

PESCARA – Botta e risposta tra M5S e Pd con allo sfondo le sorti dell'Aeroporto di Pescara. Critiche e strali partiti da **Camillo D'Alessandro** (Pd) all'indirizzo della europarlamentare vastese grillina **Daniela Aiuto** all'indomani della bocciatura da parte della Ue di una interrogazione in merito a presunti aiuti di stato da parte della Regione per la Saga, la società che gestisce l'aeroporto di Pescara. "Ci sono abruzzesi che lavorano contro l'Abruzzo. Chi è eletto dovrebbe tutelare il territorio e risolvere i problemi. La Aiuto non è stata d'aiuto all'Abruzzo. Ora, visto che mi risulta che l'onorevole parte per Bruxelles da Pescara, presenterò io stesso una interrogazione per sapere se qualora avesse chiuso l'aeroporto la Aiuto sarebbe andata a Bruxelles a piedi". "Se fosse passata l'interrogazione l'aeroporto avrebbe chiuso: per quanto legittima, l'iniziativa della Aiuto, ci avrebbe reso ancora più isolati e marginali - ha proseguito D'Alessandro - Mentre il Pd cerca di risolvere i problemi, qui assistiamo al fuoco amico, mentre il contrario è il tra-



dimento. Ci chiediamo allora se la Aiuto fosse stata al Governo del paese cosa avrebbe fatto: avrebbe impugnato tutte le leggi della Regione?". Pur non contestando la legittimità dell'azione politica

della deputata europea grillina, D'Alessandro ha però puntualizzato che "anche se avessi avuto il minimo dubbio sulla legittimità dei finanziamenti non avrei mai fatto nulla contro la mia regione, perché

per me viene prima l'Abruzzo". Pronta la risposta della Aiuto, la quale spiega che l'interrogazione alla Commissione europea risale alla fine del mese di gennaio, quando scoppiò lo scandalo RyanAir con la quale "si voleva far luce sulla scellerata gestione dell'Aeroporto d'Abruzzo e non chiedere alla Commissione europea di chiudere l'aeroporto d'Abruzzo". L'europarlamentare abruzzese è impegnata "afinché si faccia luce e trasparenza sull'uso di tali fondi pubblici, soprattutto quando si ravvisano anche comportamenti illegali". Per questa ragione "è necessario fare chiarezza soprattutto alla luce dell'annuncio del vettore irlandese di abbandonare lo scalo d'Abruzzo". La Aiuto poi si rivolge direttamente al Governatore D'Alfonso in merito ad alcune affermazioni pubblicate su Facebook dal presidente della Regione e nel quale si faceva riferimento all'interrogazione presentata al Parlamento Europeo dall'esponente grillina. Dichiarazioni che secondo la Aiuto sono frutto del delirio di onnipotenza di D'Alfonso.